



COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO

ALBANELLA - ALTAVILLA SILENTINA - CAMPORA - - CASTEL SAN LORENZO - FELITTO - -
LAURINO - MAGLIANO VETERE - MONTEFORTE CILENTO - PIAGGINE - ROCCADASPIDE -
SACCO - STIO - TRENTINARA - VALLE DELL'ANGELO

84069 **ROCCADASPIDE (SA)** Via Cesine Tel. 0828/941132 Fax 0828 9477570

E-mail: protocollo@cmcalore.it PEC: protocollo@pec.cmcalore.it

SETTORE AMMINISTRATIVO

Prot. n. 4762

del 22.07.2026

Al Presidente della Comunità Montana
Dott. Carmine Casella

Al Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria
Dott. Aldo Carrozza

Ai Responsabili di Servizio per il tramite del
Dott. Aldo Carrozza

Al Nucleo di Valutazione per il tramite del
Dott. Aldo Carrozza

Al Revisore dei Conti per il tramite del
Dott. Aldo Carrozza

- LORO SEDI -

OGGETTO: Relazione sullo stato di attuazione del PTPCT 2024-2026 – I° semestre 2026.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

(ATTO DI NOMINA – DELIBERA DI GIUNTA ESECUTIVA N. 26 DEL 17.06.2021)

Dà atto che la Giunta Esecutiva con propria delibera n. 06 del 29.01.2026 ha confermato la validità del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 per l'annualità 2026 ai sensi della Delibera Anac 07/2023, punto 10.1.2;

Precisa che:

- la dirigenza, come previsto dall'indicato Piano, è tenuta a trasmettere al RPCT apposite relazioni con cadenza semestrale sullo stato di attuazione dello stesso relativamente all'attuazione delle misure a contrasto del rischio di corruzione (monitoraggio di I° livello);
- il settore Amministrativo – servizio controllo – non ha prodotto il Controllo successivo di regolarità amministrativa del I° semestre 2026, né le relazioni afferenti a periodi precedenti, in quanto in questo momento l'Ente non dispone di una figura dirigenziale aggiuntiva che ne garantisce la produzione senza generare un palese conflitto di interesse. Si rimanda,

pertanto la produzione del citato controllo interno allorquando verranno ultimate le procedure e individuate le risorse necessarie alla nomina di un nuovo Segretario Generale;

- che la suddetta mancanza viene sopperita formando e vigilando opportunamente sui Responsabili di Servizio, per le rispettive competenze, circa i dettami dell'art. 147-bis del D.lgs. 267/2000 il quale norma come definire un atto amministrativo secondo i principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e, in secondo luogo, inserendo in ciascuna determina un rimando alla suddetta normativa al fine da renderne implicitamente il parere favorevole sulla sua regolarità tecnica, attestandone la conformità all'azione amministrativa.

Precisato, altresì, che il RPCT è tenuto a:

- verificare, con cadenza semestrale, la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione dal responsabile del settore nel report di seguito indicato (monitoraggio di II° livello);
- considerare fortemente le risultanze emerse dal monitoraggio sulle misure di prevenzione della corruzione poiché costituiranno presupposto necessario per la definizione dell'aggiornamento del piano triennale per il successivo triennio;

Evidenziato che:

- il Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria ha rimesso a questo responsabile apposita relazione semestrale prot. n. 4655 del 17.07.2026, sullo stato di attuazione del PTPCT 2024-2026 circa il I° semestre 2026;
- il Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria, con il supporto del responsabile del servizio Personale, ha rimesso, al RPCT, unitamente alla relazione semestrale di cui innanzi, apposita nota in merito allo stato di attuazione del codice di comportamento dei dipendenti, prot. n. 4721 del 21.07.2026;
- si è dato corso alla relazione I° semestre 2026, prot. n. 4725 del 21.07.2026, sullo stato di attuazione della misura trasparenza come previsto dal vigente PTPCT 2024-2026;
- viene posta particolare attenzione alla raccolta e attenta valutazione delle informazioni per la produzione del siffatto report, proprio per sopperire all'assenza del Controllo Successivo di regolarità Amministrativa del I° semestre 2026, la cui mancata produzione è legata a problemi oggettivi riscontrabili in questo momento all'interno dell'Ente, come innanzi precisato;

Per tutto quanto innanzi specificato si procede alla verifica semestrale sullo stato di attuazione delle misure previste nel vigente PTPCT 2024-2026 confermato per l'annualità 2026 come da Delibera di Giunta Esecutiva n. 06/2026.

IL RPCT

Tenuto conto:

- della relazione come innanzi trasmessa dal Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria;
- delle risultanze di cui alla relazione semestrale sull'attuazione della misura – trasparenza – pure innanzi richiamata;

Dà atto che:

- non sono emerse situazioni critiche e le misure di prevenzione del rischio, per quelle attività effettivamente poste in essere, risultano in generale rispettate;

- non si sono riscontrate situazioni idonee a determinare fenomeni corruttivi;
- le misure di prevenzione previste nel piano sono risultate idonee allo scopo;
- la conferma del PTPCT 2024-2026 per le due annualità 2025-2026, ex Delibera Anac 07/2023, punto 10.1.2, non ha in alcun modo pregiudicato l'efficacia delle misure poste in essere da questo Ente a contrasto del fenomeno corruttivo, fermo restando che la conferma del piano non può eccedere il periodo di riferimento triennale e che, di conseguenza nel 2027, dovrà essere necessariamente rielaborato;

Relativamente alle specifiche misure previste dal PTPCT si dà altresì atto che:

Patto di integrità: sono stati inseriti nei contratti e nelle convenzioni sottoscritte con fornitori e professionisti le clausole previste dal Piano triennale, ivi compreso il Patto di Integrità e il rispetto del codice di comportamento.

Formazione del personale: in riferimento alle misure di carattere generale previste dal piano concernenti la formazione del personale, si dà atto che questa è stata somministrata ai dipendenti dell'Ente, nel corso dell'arco temporale preso in considerazione dalla presente relazione, su iniziativa della dirigenza. La formazione del personale ricopre oggi un aspetto preminente nel calcolo dei punteggi ottenibili nella qualificazione di questa PA come stazione appaltante capace di attivare procedure di aggiudicazione di beni e servizi e/ lavori al di sopra delle soglie comunitarie previste dal nuovo codice dei contratti, qualificazione che è stata rinnovata per un ulteriore biennio a partire dal 01.07.2025, da cui il notevole focus su questa misura del PTPCT in visione della prossima scadenza. Si dà infine atto che, nella redazione degli atti, vengono richiamate le norme utili per attestare il rispetto delle procedure anti-corruttive.

La rotazione del personale: la misura della rotazione ordinaria sta trovando parzialmente applicazione grazie alle nuove unità lavorative introdotte all'interno dei vari Settori dell'Ente a partire dal primo bimestre del 2026, misura frenata solo dall'oggettiva formazione che quest'ultimi devono ricevere prima di poter eseguire le attività loro affidate in sostituzione / affiancamento di dipendenti con maggiore anzianità di servizio. Si prevede pertanto che questa misura troverà piena applicazione già a partire dal 2027 una volta che il processo di inserimento dei dipendenti pubblici neo-assunti sarà completato. Si dà atto che il dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria, in seguito al pensionamento del Segretario Generale, è stato nominato ad interim dirigente del Settore Amministrativo senza tuttavia riscontrare un incremento della retribuzione di posizione. Procedure per la selezione e nomina di un nuovo Segretario Generale non sono state ancora avviate ma viene selezionato un soggetto esterno, ingaggiato su convenzione, qualora si venissero a verificare delle situazioni di incompatibilità o inconferibilità per il Dirigente ad interim. Si dà infine atto che la pianta organica dell'Ente prevede ancora delle figure disponibili che verranno rimpinguate con nuovi concorsi pubblici da avviare a breve così da eliminare totalmente la problematica legata alla carenza di personale.

La rotazione del personale viene, in particolare, in parte attuata:

- attraverso l'alternanza dei dipendenti nelle varie funzioni solo quando ciò è applicabile;
- mediante il coinvolgimento contestuale di più soggetti nei singoli procedimenti istruttori a ragione del processo di formazione / affiancamento in atto;

- tramite l'assunzione di soggetti esterni su convenzione o attraverso forme contrattuali a progetto;

Il codice di comportamento:

- non risultano a questo responsabile comunicazioni su violazioni del codice di comportamento, in linea con quanto asserito dal Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria nella nota, rivolta allo scrivente, prot. n. 4721 del 21.07.2026.

Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali e degli incarichi amministrativi di vertice:

- il responsabile della prevenzione della corruzione non è a conoscenza né è stato investito, sull'esistenza di cause di inconferibilità-incompatibilità;
- in ogni determinazione viene inserita la precisazione con cui si dà atto dell'assenza di incompatibilità, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, fra il soggetto firmatario della determinazione e l'impresa affidataria e/o fornitrice del servizio o del bene.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse:

- non è pervenuta al responsabile della prevenzione della corruzione alcun tipo di segnalazione, né sono state inoltrate richieste di intervento o informazioni sulla presenza di conflitti di interesse, quando si sono presentati dei casi dove un dipendente, nel soddisfacimento del proprio ruolo istituzionale, era in una situazione di palese conflitto di interessi, secondo la normativa vigente, quest'ultimo si è dimesso dal ruolo conferito;

Controllo delle autocertificazioni e delle dichiarazioni sostitutive e degli atti di notorietà:

- allo stato risulta data parziale attuazione all'indicata misura a causa dell'esiguità degli importi dei contratti posti in essere nell'acquisto di beni e servizi, tuttavia si invita la Dirigenza nel dare le dovute disposizioni affinché i Responsabili di Servizio procedano in merito. Si rileva l'attuazione della misura per i gli incarichi di consulenza o collaborazione con soggetti esterni all'Ente, in quanto i documenti risultanti da detto controllo devono essere pubblicati in A.T., mentre, per quanto riguarda i limitati contratti pubblici di importo significativo posti in essere da questo Ente, magari tramite procedure aperte, tutta la documentazione presentata in sede di busta amministrativa dai vari OO.EE. viene verificata, prima dell'affidamento definitivo, tramite il portale ANAC FVOE 2.0 così come richiesto dall'art. 99 del D.Lgs. 36/2023.

Incarichi extraistituzionali:

- non risultano a questo RPTC che siano stati conferiti incarichi.

Monitoraggio sul rispetto dei tempi procedurali:

- i tempi dei procedimenti sono da ritenersi rispettati. Si registrano alcuni ritardi per le liquidazioni di alcune voci di spesa riferite agli interventi di forestazione e bonifica montana dovuti al non tempestivo finanziamento delle risorse allocate sulle singole progettualità da parte della Regione Campania.

Whistleblower:

- non risultano segnalazioni di illeciti, come da verifica effettuata da parte di questo responsabile, sulla piattaforma Whistleblowing, giusta nota prot. 4756 del 22.07.2026.

Principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti negli appalti sotto soglia:

- nell'attività effettivamente svolta non risultano scostamenti a detto principio, infatti gli acquisti e gli incarichi, benché affidati in maniera diretta ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettere a), b) del D.Lgs. 36/2023, sono stati quasi sempre supportati da uno studio preliminare del mercato di riferimento grazie all'acquisizione di manifestazioni di interessi volti ad una migliore comparazione dei prezzi offerti dal mercato stesso, svolto anche tramite la piattaforma e-procurement E-TEMIS secondo i dettami della normativa vigente.
- si rileva che il vademecum ANAC del 30.07.2025 sul principio di rotazione negli appalti pubblici, in particolare per gli affidamenti diretti e le procedure negoziate sotto soglia, chiarisce che il principio, che mira a garantire il pluralismo competitivo, evitando che lo stesso operatore economico riceva affidamenti ripetuti senza gara, non si applica agli affidamenti di importo inferiore a 5.000 euro. La linea guida semplifica notevolmente le procedure di affidamento di questo Ente in ragione del fatto che molti appalti pubblici avvengono sotto detta soglia.

Erogazione di sovvenzioni contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualsiasi genere:

- le provvidenze economiche elargite hanno rispettato i canoni previsti dal regolamento dell'art. 12 della L. 241/1990.

Si evidenzia che questo Ente ha posto in essere attività riferibili a:

- indizione di due gare telematiche con procedura aperta ex artt. 21 e 71 del D.lgs. 36/2023 superiore ai 140.000,00 €, tramite la piattaforma elettronica e-procurement E-TEMIS, per l'affidamento del servizio di ricerca, selezione e somministrazione di un certo numero di operai a tempo determinato da impiegare nel servizio AIB 2026 e nel "Progetto Montagna". Si attesta che sono stati rispettati i principi generali del nuovo "Codice dei Contratti Pubblici" ai sensi del D.lgs. 36/2023 e ss.ii., dando atto che le procedure sono ancora in atto sia nella verifica dei requisiti dell'operatore economico aggiudicatario sia nell'esecuzione del contratto con carattere di urgenza in forza della materia;
- è in corso la gara europea a procedura telematica aperta per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 71 e 108 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, della redazione di n. 48 progetti di fattibilità tecnica ed economica, suddivisi in sei lotti ai sensi dell'art. 58 del decreto medesimo, relativi agli interventi previsti nel piano di sviluppo integrato ed intersettoriale del sistema territoriale del calore salernitano approvato con protocollo firmato il 05/08/2019 tra regione Campania e questo ente, procedura di particolare rilevanza per gli organi amministrativi e politici della Comunità Montana. Si attesta come, nell'esecuzione della medesima, sono stati seguiti i dettami e i principi del nuovo codice dei contratti ai sensi del D.lgs. 36/2023. La procedura attualmente è sospesa a causa della paventata revoca del finanziamento regionale impugnata da questo Ente.

Informatizzazione delle procedure per le gare di appalto:

- si dà atto che attualmente l'informatizzazione delle procedure procede se pur lentamente; la dirigenza si impegna a realizzare il tutto quanto prima così da uniformarsi alla normativa vigente; Si dà atto, ciò nonostante, che ciò non è ostativo per una corretta gestione delle gare di appalto secondo i canoni di legge.
- si attesta che l'Ente si è dotato di una piattaforma elettronica e-procurement, denominata E-TEMIS fornita dalla Società Trecento Software SRL, per la gestione telematica dell'intero ciclo di vita delle procedure di gara poste in essere da questa P.A., così come previsto dalla normativa in materia ovvero dal D.lgs. 36/2023, ed essa è pienamente operativa e funzionante;

INFINE E PER CONCLUDERE, VIENE RICHiesto AL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA E FINANZIARIA E AI RESPONSABILI DI SERVIZIO, NELLO SPIRITO DELLA NECESSARIA COLLABORAZIONE, DI:

- sopperire, anche sporadicamente, all'assenza del Segretario Generale, mediante la scelta di una figura fissa, nell'esecuzione di tutti quegli adempimenti per cui, la dirigenza attuale, risulta incompatibile, come i Controlli successivi di regolarità Amministrativa;
- assicurare, come già avvenuto nel periodo di riferimento della presente relazione, il costante aggiornamento del personale attivo nella struttura amministrativa dell'Ente, anche a fronte delle nuove assunzioni, con attività formative volte, da una parte, al consolidamento e all'efficientamento dei processi vitali svolti da questa P.A., e dall'altra per stare al passo con le nuove tematiche introdotte di volta in volta dall'organo legiferante dello Stato in materia di pubblica amministrazione;
- sensibilizzare i vari Responsabili di Settore nel dare luogo alla piena digitalizzazione delle procedure di gara in ogni loro singola fase (dall'acquisizione del CIG alla loro conclusione) ma anche valutare l'ottimizzazione di tutti quei processi attivi in questo Ente per i quali un approccio digitale possa comportare un vantaggio rilevante, nei limiti delle circostanze enunciate al punto 6 della richiamata relazione semestrale del Dirigente dell'Area Tecnica e Finanziaria, prot. n. 4655 del 17.07.2026; si pensi, ad esempio, al rinnovo della nomina di un RTD (Responsabile per la Transizione Digitale) all'interno della PA o alla creazione di un Ufficio totalmente dedicato al comparto informatico e digitale dell'Ente così da mitigare la frammentazione delle competenze nei singoli Uffici.

Roccadaspide li 22.07.2026.

Il R.P.C.T.
F.TO Dott. Antonio Nicoletti